Roma, 23 Settembre 2010

Gli strumenti per lo sviluppo delle biomasse in Italia. Norme, incentivi, iter autorizzativi, contrattualistica

Dott.ssa M.R. Di Somma

ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

ASSOCOSTIERI - UNIONE PRODUTTORI BIOCARBURANTI

Assocostieri è l'associazione italiana della logistica energetica, aderisce a Confindustria ed a Confindustria Energia. Vanta circa 100 associati ed una capacità di stoccaggio complessiva di ca. 5 milioni di m^3 .

Unione Produttori Biocarburanti è il raggruppamento di aziende di Assocostieri che unisce i produttori nazionali di biodiesel e di bioetanolo.

Unione Produttori Biocarburanti rappresenta e promuove lo sviluppo del settore in tutte le principali sedi istituzionali nazionali ed internazionali e nei confronti di tutti gli *stakeholders* interessati al biodiesel.

QUADRO NORMATIVO NAZIONALE

OBIETTIVI

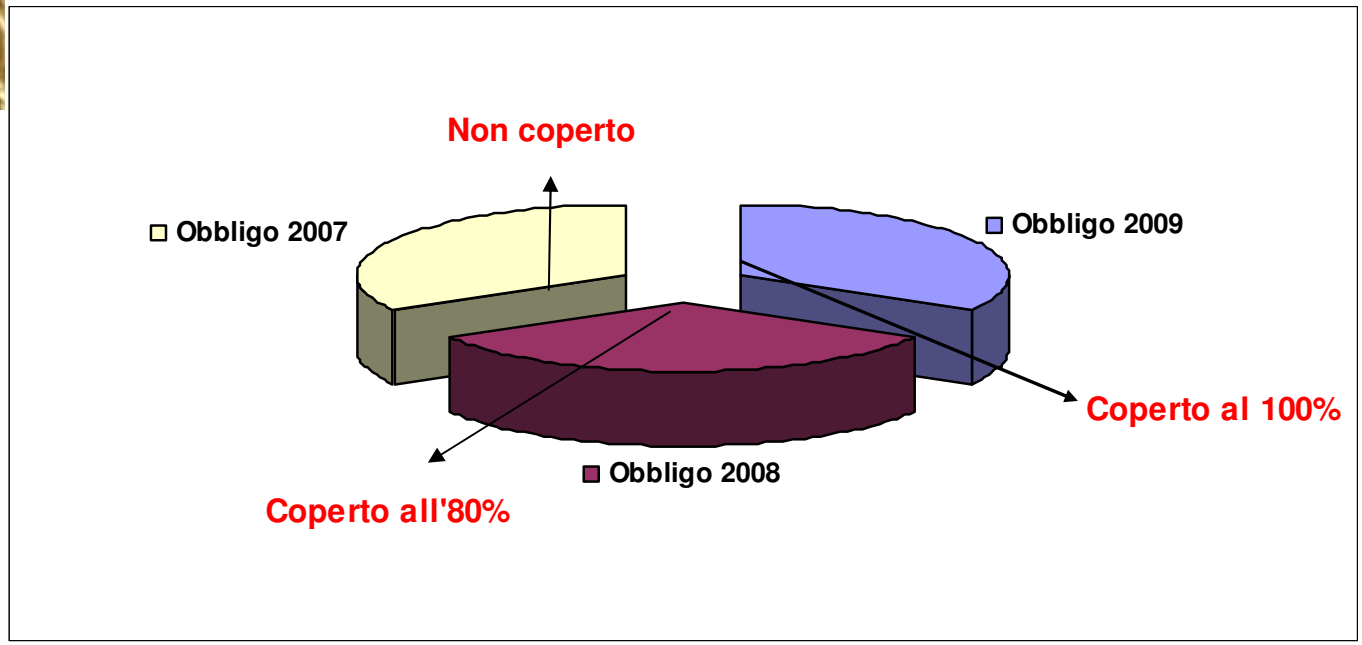
- Entro il 31 Dicembre 2005: 1,0%
- Entro il 31 Dicembre 2008: 2,5%
- Entro il 31 Dicembre 2010: 5,75%

OBBLIGHI

- A decorrere dal 1° Gennaio 2007: 1%
- A decorrere dal 1° Gennaio 2008: 2%
- A decorrere dal 1° Gennaio 2009: 3%
- A decorrere dal 1° Gennaio 2010: 3,5 %
- A decorrere dal 1° Gennaio 2011: 4%
- A decorrere dal 1° gennaio 2012: 4,5%

N.B. La % si calcola su tutto il carburante, benzina e gasolio, immesso in consumo nell'anno solare precedente, calcolata sulla base del tenore energetico.

ANDAMENTO SETTORE



ASSOCOSTIERI - UNIONE PRODUTTORI BIODIESEL - Energia rinnovabile e pulita - Windows Internet Explorer

http://www.assocostieribiodiesel.com/

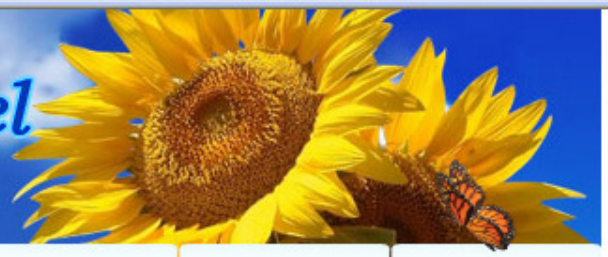
File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

RoboForm Cerca Logins (schede) Nuova Identità Salva Genera

ASSOCOSTIERI - UNIONE PRODUTTORI BIODIESEL - ...

Pagina Strumenti

ASSOCOSTIERI
Unione Produttori Biodiesel



Il BIODIESEL è:

Rinnovabile: perchè ottenuto dalla coltivazione di piante oleaginose di ampia diffusione;

Biodegradabile: perchè si disperde e si dissolve nell'arco di pochi giorni, mentre gli scarti dei consueti carburanti permangono molto a lungo;

Sicuro: perchè garantisce un rendimento energetico pari a quello dei carburanti e dei combustibili minerali

Efficiente: perchè ha un ottima resa nelle prestazioni dei veicoli e degli impianti di riscaldamento.

Numero IMPIANTI PRODUTTORI BIODIESEL

STATISTICHE NAZIONALI BIODIESEL

TONN.

ASSOCOSTIERI - UNIONE PRODUTTORI BIODIESEL

ANNO 2009

CAPACITA' PRODUTTIVA	PRODUZIONE	IMPORTAZIONI	ESPORTAZIONI	IMMISSIONI IN CONSUMO
2.327.194	694.000	464.000	90.000	1.174.617

TONN.

ANNO 2008

PRODUZIONE	IMPORTAZIONI	ESPORTAZIONI	IMMISSIONI IN CONSUMO
670.449	239.887	108.426	747.725

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico "Bilancio Energetico Nazionale 2008".

Area riservata

Username:

Password:

invia

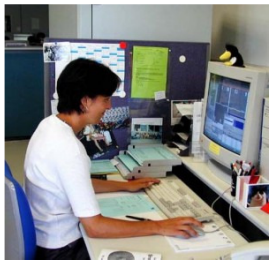
Vedi anche:

- Come associarsi ad Assocostieri
- Le aziende associate
- Elenco impianti
- Presentazioni Biodiesel

start 11.14

AZIENDE PRODUTTRICI DI BIOETANOLO IN ITALIA

ASSOCOSTIERI - UNIONE PRODUTTORI BIOCARBURANTI		
AZIENDA	**LOCALITA'**	**CAPACITA' PRODUTTIVA (tonn)**
Caviro Distillerie S.r.l.	Faenza (RA)	43.000
I.M.A. S.r.l.	Partinico (PA)	172.000



DATI BIODIESEL
Tonn.

1° SEMESTRE 2010

PRODUZIONE NAZIONALE		IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI		IMMISSIONE IN CONSUMO
370.000		358.000		55.000		645.000

ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

IMPORTAZIONI DI PRODOTTI FINITI

(per Paese di origine)

Gennaio-Dicembre 2009

Ministero dello Sviluppo Economico

PAESE DI ORIGINE	Gasolio Motori 10 mg/kg zolfo	BIODIESEL	OLIO COMB. A.T.Z.	OLIO COMB. B.T.Z.	LUBRIFIC.	ALTRI PETROLIF.	CHIMICI	TOTALE
ALTRI MEDIO OR.								33.990
ARABIA SAUDITA							4.563	230.777
IRAQ								
ISRAELE	29.872		158.330			5.249	15.461	272.351
SIRIA								
TOTALE MEDIO ORIENTE	**29.872**		**158.330**			**5.249**	**20.024**	**537.118**
ALGERIA				40.093		8.897	3.986	732.998
CAMERUN				15.137				15.137
CONGO				43.527				43.527
COSTA D'AVORIO			14.560					14.560
EGITTO								621.049
GABON			5.872	18.034				23.906
LIBIA				304.125		5.252	42.253	2.348.413
TANZANIA								22.328
TUNISIA								48.133
TOTALE AFRICA			**20.432**	**420.916**		**14.149**	**46.239**	**3.870.051**
CANADA					2.510			2.510
U.S.A.	144.250			57.111	484	141.366	5	777.325
TOTALE NORD AMERICA	**144.250**			**57.111**	**2.994**	**141.366**	**5**	**779.835**
ARGENTINA		37.478		35.095				72.573
BRASILE				37.174				37.174
COLOMBIA		2.294						2.294
VENEZUELA	61.896							192.740

FONTE: Ministero Sviluppo Economico

Ministero dello Sviluppo Economico

IMPORTAZIONI DI PRODOTTI FINITI

(per Paese di origine)

Gennaio-Dicembre 2009

TOTALE SUD AMERICA	**61.896**	**39.772**		**72.269**				**304.781**
ALTRI EU. EST							2.014	38.936
ALTRI JUGOSLAVIA								11.095
AUSTRIA		271			550			3.733
BELGIO		53.012	17.347	67.894	71.212		11.146	355.758
BULGARIA	22.422							56.835
CIPRO								1.842
CROAZIA			26.833					42.564
DANIMARCA				27.499	2.690	5.905		36.094
ESTONIA								
FINLANDIA							1.004	1.004
FRANCIA	14.913	124.986	59.824	101.893	63.538		89.237	1.068.606
GERMANIA	2.400	35.922			25.330	5.482	465	84.924
GIBILTERRA			14.939					14.939
GRECIA	49.956	7.589			4.045		340	309.922
MALTA			30.964	16.531		3.691	107.597	208.305
NORVEGIA								
OLANDA		104.957	92.407	49.993	16.256		7.636	333.067
POLONIA					2.145			2.145
PORTOGALLO		25			437		631	1.093
REGNO UNITO				180.856	41.163	10.012	5.545	240.604
ROMANIA								
RUSSIA			24.908					276.339
SERBIA								40
SLOVENIA								3.261
SPAGNA		68.144		46.751	2.999	4.958	5.259	161.907

FONTE: Ministero Sviluppo Economico

Ministero dello Sviluppo Economico

IMPORTAZIONI DI PRODOTTI FINITI

(per Paese di origine)

Gennaio-Dicembre 2009

SVEZIA	43.028			151.708	858		125	195.719
SVIZZERA		4.394						12.579
TURCHIA			62.773		557	17.345	33.018	141.051
UCRAINA			114.861					170.794
UNGHERIA		642					15.175	16.273
TOTALE EUROPA	**132.719**	**399.942**	**444.856**	**643.115**	**231.780**	**47.393**	**278.192**	**3.789.615**
ALTRI AMERICA				34.981				34.981
TOTALE AMERICA				**34.981**				**34.981**
CENTRALE								
ALTRI ASIA								113.734
COREA DEL SUD	29.787				2.863			78.053
GEORGIA		2.434		34.907				126.169
GIAPPONE	81.006							93.768
INDIA	39.924							185.580
INDONESIA		21.160					3.142	56.117
KAZAKISTAN								2.894
TAIWAN	39.959							39.959
TOTALE ASIA	**190.676**	**23.594**		**34.907**	**2.863**		**3.142**	**736.198**
TOTALE GENERALE	**559.413**	**463.308**	**623.618**	**1.263.299**	**237.637**	**208.157**	**347.602**	**10.508.867**

FONTE: Ministero Sviluppo Economico

QUADRO NORMATIVO COMUNITARIO

- **Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.**

- **Direttiva 2009/30/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2009 per quanto riguarda le specifiche a benzina, combustibile diesel e gasolio nonché l'introduzione di un meccanismo inteso a controllare e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, modifica la direttiva 1999/32/CE del Consiglio per quanto concerne le specifiche relative al combustibile utilizzato dalle navi adibite alla navigazione interna e abroga la direttiva 93/12/CE.**

Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea- LEGGE COMUNITARIA 2009

Art. 17: (Principi e criteri direttivi per l'attuazione delle direttive 2009/28/CE, 2009/72/CE, 2009/73/CE. Misure per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale alla normativa comunitaria in materia di energia, nonché in materia di recupero di rifiuti)

Da reperire nell'ordinamento nazionale entro il 5 Dicembre 2010

Direttiva RES

La direttiva stabilisce:

- target nazionali obbligatori al 2020 per l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (per l'Italia 17% rispetto al consumo energetico finale totale);
- un target specifico per il settore dei trasporti (10% di energia consumata nel settore dei trasporti rispetto al consumo di energia da carburanti per autotrazione);
- i criteri di sostenibilità che dovranno soddisfare i biocarburanti sia per essere conteggiabili per il raggiungimento degli obiettivi nazionali sia per beneficiare di sostegni finanziari.

PRINCIPI:

- **Sviluppo delle fonti rinnovabili tra le priorità della politica energetica, unitamente alla promozione dell'efficienza energetica.**

- **Sicurezza delle fonti di approvvigionamento attraverso il riequilibrio del mix energetico oggi troppo dipendente dai combustibili fossili.**

- **Utilizzo delle Fonti rinnovabili per la produzione e il consumo di energia elettrica, calore e biocarburanti.**

- **Semplificazione, anche con riguardo alle procedure di autorizzazione, compresa la pianificazione del territorio, dei procedimenti di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.**

- **Favorire le iniziative di cooperazione per trasferimenti statistici e progetti comuni con Stati membri e Paesi terzi anche mediante il coinvolgimento delle regioni e di operatori privati, secondo criteri di efficienza e al fine del pieno raggiungimento degli obiettivi nazionali**

Criteri di sostenibilità

- Assicurare una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.
- Le materie prime non devono provenire da terreni che presentano un elevato valore di biodiversità.
- Le materie prime non devono provenire da terreni che presentano un elevato stock di carbonio.

GHG Saving

E' stata Individuata una soglia minima di risparmio nelle emissioni di CO_2 prodotte nell'intero ciclo di vita, rispetto a quelle causate dal corrispondente combustibile fossile convenzionale di riferimento ("GHG saving"), pari a:

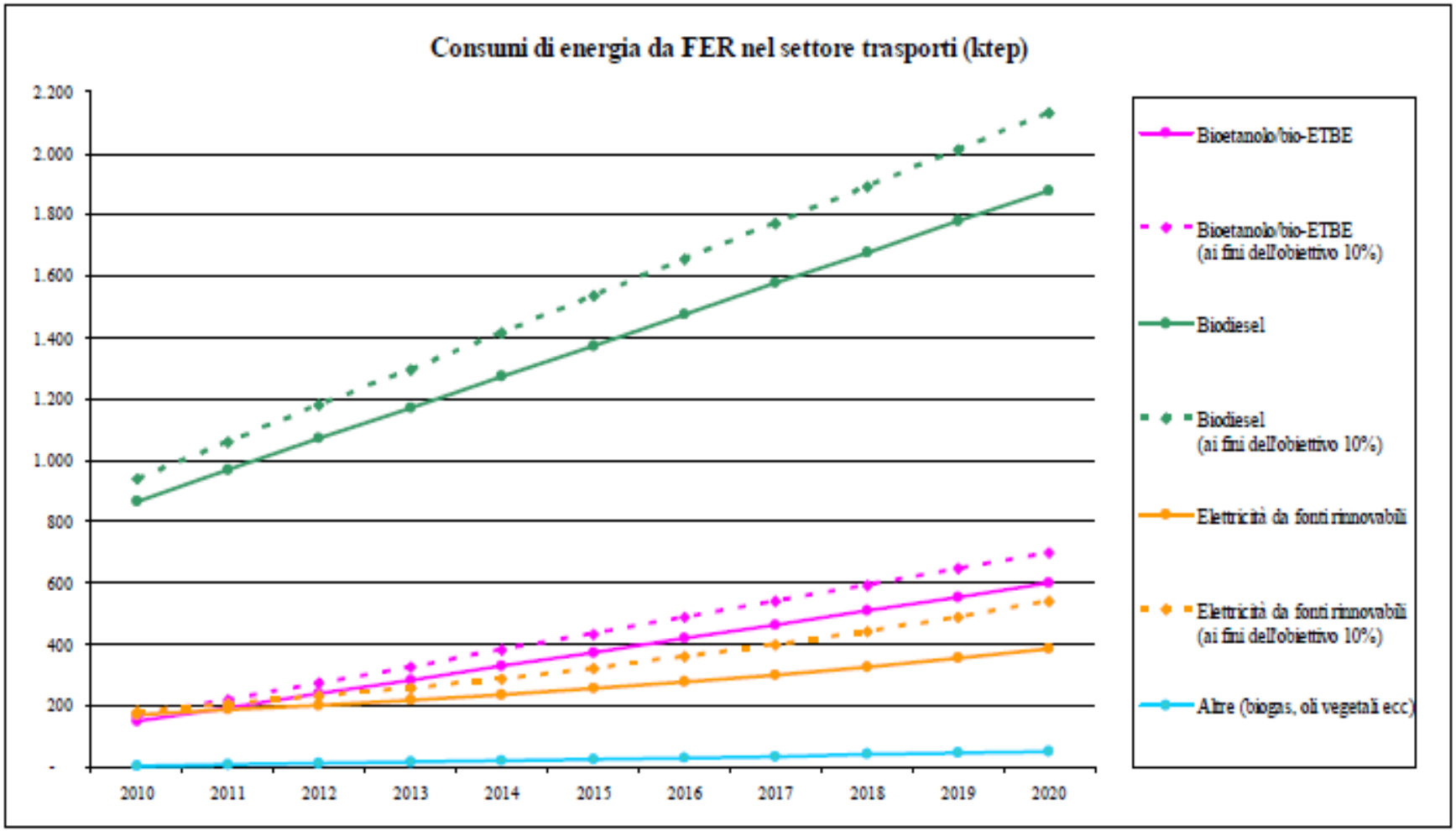
- 35% a partire dal 1 Gennaio 2013 per gli impianti in servizio il 23/1/2008;
- 50% a partire dal 1 Gennaio 2017;
- 60% a partire dal 1 Gennaio 2018.

PIANO AZIONE NAZIONALE
Settore Trasporti

Trasmesso alla Commissione Europea nel Luglio 2010

- *Trasporti (ai fini dell'obiettivo 10%):*

	2005				2020			
	Consumi Lordi FER-T	ai fini dell'obiett. 10%	Percentuale su FER-T 10% (ktep 338)	Percentuale su CFL-T 10% (39.000 ktep)	Consumi Lordi FER-T	ai fini dell'obiett. 10%	Percentuale su FER-T 10% (3.419 ktep)	Percentuale su CFL-T 10% (33.975 ktep)
	[ktep]	[ktep]			[ktep]	[ktep]	[%]	[%]
Bioetanolo/bio-ETBE	-	-	-	-	600	700	20,47%	2,06%
di cui di 2a generazione	-	-	-	-	100	200	5,85%	0,59%
di cui importati	-	-	-	-	200	200	5,85%	0,59%
Biodiesel	179	199	58,95%	0,51%	1.880	2.130	62,29%	6,27%
di cui di 2a generazione	21	42	12,30%	0,11%	250	500	14,62%	1,47%
di cui importati	-	-	-	-	800	800	23,40%	2,35%
Idrogeno da FER	-	-	0,00%	0,00%	-	-	-	-
Elettricità da FER	139	139	41,05%	0,36%	386	539	15,77%	1,59%
di cui nel trasporto su strada	-	-	-	-	102	256	7,48%	0,75%
di cui nel trasp. non su strada	139	139	41,05%	0,36%	284	284	8,30%	0,84%
Altre (biogas, oli veg.ecc)	-	-	-	-	50	50	1,46%	0,15%
di cui di 2a generazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**318**	**338**	**100,00%**	**0,87%**	**2.916**	**3.419**	**100,00%**	**10,06%**


Consumi di energia da FER nel settore trasporti (ktep)
2.200
2.000
1.800
1.600
1.400
1.200
1.000
800
600
400
200
-
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
Bioetanolo/bio-ETBE
Bioetanolo/bio-ETBE (ai fini dell'obiettivo 10%)
Biodiesel
Biodiesel (ai fini dell'obiettivo 10%)
Elettricità da fonti rinnovabili
Elettricità da fonti rinnovabili (ai fini dell'obiettivo 10%)
Altre (biogas, oli vegetali ecc)

STRUMENTI DI ATTUAZIONE

Obbligo imposto ai soggetti che immettono in consumo carburanti per autotrazione di immettere in consumo una quota minima di biocarburanti (biodiesel, bioetanolo e suoi derivati, ETBE e bioidrogeno), nel rispetto delle condizioni di sostenibilità.

Tale quota di immissione è calcolata come percentuale del tenore energetico totale del carburante tradizionale immesso in rete l'anno precedente.

La percentuale è aumentata nel tempo.

Le condizioni di sostenibilità potranno essere utilizzate in modo da riconoscere maggior valore, ai fini del rispetto dell'obbligo della quota minima, ai biocarburanti di seconda generazione, a quelli ricavati dai rifiuti e da altre materie prime di origine non alimentare e a quelle che presentino maggiori vantaggi in termini di emissioni evitate di gas serra o garantiscano specifici obiettivi ambientali.

Si introdurranno misure volte a sostenere l'impiego in extra-rete di biodiesel miscelato al 25% (flotte trasporto pubblico).

Si procederà, anche con norme nazionali, alla revisione delle norme tecniche per un graduale aumento della percentuale miscelabile in rete.

I criteri di sostenibilità saranno applicati alla produzione di biocarburanti utilizzando come strumento di base un sistema di tracciabilità e certificazione che comprende tutte le fasi del ciclo produttivo dalla coltivazione delle materie prime agricole fino al prodotto finito, o in caso di sottoprodotto di origine non agricola, a partire dal loro luogo di origine.

Il sistema di tracciabilità adottato dal Ministero Politiche Agricole per gli oli vegetali consente di percorrere l'intera filiera che dall'impresa agricola conduce al collettore, al trasformatore e infine al soggetto che usa il bioliquido.

Per quanto riguarda i biocarburanti ottenuti a partire da materia prima, nazionale, comunitaria o extra-comunitaria, si intende sviluppare un sistema nazionale di verifica e certificazione che integri tutti gli elementi necessari ad individuare il rispetto delle condizioni "on/off" della direttiva.

Per i biocarburanti ottenuti a partire da rifiuti, il sistema di tracciabilità dovrà essere integrato e armonizzato con il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), in modo che sia possibile seguirne il percorso del rifiuto sino all'ottenimento del biocarburante.

ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

CARBURANTI TRAZIONE FOSSILI E BIO

			2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2020	2025
CONSUMI CARBURANTI FOSSILI											
BENZINA	000 t	(k ton)	10405	9850	9370	9000	8630	8231	7830	6725	6510
GASOLIO (1)	000 t	(k ton)	26363	26030	26400	26790	27445	27770	27215	25620	25100
convertiti in energia	(kWh/kg)										
BENZINA	x 11,59	(kWh)	120594	114162	108598	104310	100022	95392	90750	77941	75451
GASOLIO (1)	x 11,76	(kWh)	310556	306631	310991	315585	323296	327126	320582	301807	295673
TOTALE ENERGIA DA CARBURANTI FOSSILI		(kWh)	431150	420792	419589	419895	423318	422518	411341	379748	371123
CONSUMI BIOCARBURANTI											
Percentuali in energia assunte come riferimento			3%	3,5%	4,0%	4,5%	4,5%	4,5%	5,75%	10%	10%
BIODIESEL		(k ton)	1085	1220	1240	1340	1385	1420	1835	3130	2950
ETBE		(k ton)	190	250	385	455	450	450	550	905	780
BIOETANOLO		(k ton)	-	-	15	45	150	300	370	610	530
TOTALE BIOCARBURANTI		**(k ton)**	**1275**	**1470**	**1640**	**1840**	**1985**	**2170**	**2755**	**4645**	**4260**

FONTE: Unione Petrolifera

FINE

ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*